

Il Comune di Carugate

Premesso che

- in India, nel distretto di Kandhamal (Orissa), l'omicidio di un leader radicale indù, Swami Laxamananda Saraswati, e di cinque suoi collaboratori, avvenuto lo scorso 23 agosto, ha scatenato una violenta campagna d'odio interreligioso, che ha visto in particolare la comunità cristiana, del tutto estranea a tale delitto, essere accusata ingiustamente della morte del religioso e vittima di una grave persecuzione;
- dalla fine di agosto alla fine di settembre, in un vero e proprio *pogrom* perpetrato da gruppi fondamentalisti indù contro i cristiani, sono stati uccisi almeno 61 cristiani, distrutte e danneggiate 177 chiese, incendiate 4300 case di cristiani, distrutte 13 scuole cattoliche e vari centri sociali, le persone in fuga sono oltre 50.000 e più di 18.000 sono i feriti;
- gli episodi di intolleranza e di violenza, iniziati nella provincia orientale dell'Orissa, si sono estesi anche ad altre regioni dell'India, Madya Pradesh, Kerala, Karnataka, Tamil Nadu, Uttar Pradesh e persino nella capitale New Delhi, causando numerose vittime e inducendo migliaia di fedeli cristiani ad abbandonare case e villaggi per sfuggire alle violenze;
- i crimini e le atrocità non stanno risparmiando le Missionarie della Carità di Madre Teresa di Calcutta, venerata da tutta l'India, senza distinzione di religione o cultura, come un modello di dialogo, di amore e di pace;

Considerato che

- le violenze anticristiane in corso impongono una più decisa mobilitazione ad ogni livello - diplomatico, politico, di presa di coscienza dell'opinione pubblica - affinché siano efficacemente protette dalle Autorità indiane le minoranze religiose e garantita la libertà religiosa, diritto umano fondamentale sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla Costituzione dell'India;

Preso atto

- della risoluzione del Parlamento europeo del 15 settembre 2007 su gravi episodi che mettono a repentaglio l'esistenza delle comunità cristiane e di altre comunità religiose
- che il Senato della Repubblica ha approvato nella seduta del 30/10/2008, a larga maggioranza e con l'appoggio di tutti i gruppi parlamentari, una mozione sullo stesso argomento.

Il Comune di Carugate

- chiede l'impegno al Primo Ministro indiano e al Governo federale di agire in difesa del carattere laico dello Stato e a protezione delle minoranze;
- condanna risolutamente tutti gli atti di violenza contro comunità cristiane, ovunque essi si verificano, ed esorta i governi interessati a tradurre in giudizio gli autori di tali reati;
- sollecita i governi dei paesi interessati a migliorare la sicurezza delle comunità cristiane; sottolinea di conseguenza che le autorità pubbliche hanno il dovere di tutelare tutte le comunità religiose, incluse quelle cristiane, dalla discriminazione e dalla repressione;
- auspica che non rimanga inascoltato l'Appello di Sua Santità Papa Benedetto XVI affinché i Responsabili civili e religiosi di tutti i Paesi, consapevoli del loro ruolo di guida e di riferimento per le popolazioni, compiano dei gesti significativi ed espliciti di amicizia e di considerazione nei confronti delle minoranze, sia cristiane sia di altre religioni, e si facciano garanti dei loro legittimi diritti.